

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

**Ordine della Provincia di Torino
Ciclo di conferenze per l'Esame Stato**

Ing. Enrico Bettini

Coordinatore della [Commissione ICT di Torino](#)

Membro del [CIII](#), Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione

Membro della Commissione ICT della [FIOPA](#), Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta

Presidente di [A3I](#), Associazione Italiana Ingegneri dell'Informazione

info@enicobettini.it

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

1. Come e quando nasce

- Il settore vede la luce con il [DPR 328 del 5 giugno 2001](#) che suddivide l'Ordine in 2 Sezioni (A per laurea quinquennale e B per laurea triennale) e 3 Settori (A per Ing. Civile e Ambientale, B per Ing. Industriale e C per Ing. dell'Informazione)
- Per gli Ingegneri dell'Informazione le competenze sono specificate **all'articolo 46** dello stesso DPR e, con la Legge n. 04/2013, sono diventate **riserva professionale (o [privativa](#))**; esse sono: la **pianificazione**, la **progettazione**, lo **sviluppo**, la **direzione lavori**, la **stima**, il **collaudo** e la **gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni.**

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

2. Orientamento normativo

Per orientarsi visitare il [sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale](#), l'ente che, dal 2012, ha sostituito DigitPA, già CNIPA, già ADI, ma sulla quale Agenzia, dopo vari cambi di Direttori, incombe lo spettro della chiusura; i capisaldi normativi sono:

- Il CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale ([D.L. 7 marzo 2005, n. 82](#))
- Leggi e regolamenti [sull'accessibilità](#) (legge Stanca) ed [usabilità](#)
- [Obiettivi di sicurezza](#) e linee guida per il [disaster recovery](#)
- [Posta Elettronica Certificata](#) (PEC) [Fatturazione Elettronica](#)
- [Gestione procedimenti amministrativi](#)
- [Giustizia digitale](#), il Tribunale di Torino è [il primo](#) ad utilizzare le notifiche telematiche per il penale
- Linee guida per gli [Open Data](#) I manuali di [qualità ICT](#)

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

3. Problematiche

- 3.1 Il nostro Paese è arretrato nel settore ICT:** secondo l'ultimo studio del World Economic Forum (WEF), ovvero il [Global Information Technology Report 2015](#) l'Italia nel mondo è al [55° posto](#) dietro Giordania, Ungheria e Croazia
- 3.2 Numerosissimi sono gli inconvenienti verificati sui sistemi informatici:** ne esiste un [elenco](#) molto lungo, sebbene includa solo quelli noti dal 2007 ad oggi
- 3.3 Nonostante l'importanza strategica del settore** e nonostante le problematiche esposte, i lavori nel settore ICT continuano ad essere considerati **"forniture di beni e servizi"**, quasi al pari della fornitura di carta igienica e del servizio pulizia locali, e **non "lavori pubblici"** al pari di edifici, ponti e strade

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

3. Problematiche

3.5 Fattore SICUREZZA e PRIVACY, sempre più rilevante: in proposito è molto eloquente il [videoclip](#) di Andrea Zapparoli Manzoni, su dati compilati da Paolo Passeri, che elenca gli attacchi noti avvenuti in un solo mese (Agosto 2011).

3.6 Attualmente (Giugno 2015) il numero di attacchi è stimato in **200 mila al giorno**; tra gli addetti alla sicurezza digitale si usa dire che **metà delle aziende sono state attaccate, e l'altra metà non sa di esserlo**

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

4 .Soluzione suggerita

4.1 E' la **procedura ingegneristica classica**, composta dalle seguenti **fasi obbligatorie** (già previste dal DPR 328/01) con in più **la gestione**; ogni fase è contemplata sotto la responsabilità (firma) di ingegneri dell'informazione iscritti all'Ordine:

- a) progettazione in tutte le sue forme**
- b) direzione lavori**
- c) collaudo**
- d) gestione**

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

5 . Pro e contro la soluzione suggerita

Pro:

- **controllo almeno doppio** sul lavoro con chiare responsabilità personali
- **condivisione del know-how** a garanzia di committente ed utente
- **terzietà dei professionisti** rispetto a committente ed appaltante
- **maggiore qualità, sicurezza e protezione privacy**
- **deontologia** professionale, **percorsi formativi** ed **aggiornamento**, controllati ed assicurati dall'Ordine
- **certezza di documentazione, qualità e tracciabilità**
- **diminuzione del TCO** (Total Cost of Ownership) per la maggiore qualità complessiva, la documentazione

Contro:

- **leggero aumento** dei costi iniziali dovuto ai compensi professionali

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

6. Situazione attuale

6.1 L'attuale CNI con le Circolari [n. 194/2013](#) e [n. 279/2013](#) ha **definitivamente** espresso la propria interpretazione favorevole alla riserva sulle attività professionali del settore C ottenuta con l'ultima legge sulle professioni. Ovvero: la professione di Ingegnere dell'Informazione è **regolamentata** e pertanto **riservata agli iscritti all'Ordine**.

6.2 Per completare il quadro normativo manca però la legge che stabilisca l'obbligatorietà a seguire la procedura ingegneristica classica. In merito a tale obbligo esiste già una [proposta](#), stilata dalla Commissione ICT di Torino, corretta da Centro Studi CNI, fatta propria dal CIII e da A3I.

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

6. Situazione attuale

6.3 Esistono inoltre i parametri di riferimento (ex tariffe) per le liquidazioni dei compensi delle attività professionali, anche ICT, da parte di un organo giurisdizionale; tali parametri sono utili ai responsabili unici del procedimento (Rup) per la determinazione dei compensi ai professionisti

6.4 Il Consiglio dell'Ordine di Torino, tra quelli più impegnati e sensibili sulla nostra questione, soprattutto per la consapevolezza della valenza indotta in termini di **innovazione, qualità e competitività**, per il sistema Paese, ha di recente inviato, imitato da altri Ordini provinciali, una lettera alle Pubbliche Amministrazioni di Torino e provincia per sollecitarle ad applicare le nuove disposizioni di legge.

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

6. Situazione attuale

6.5 Dal 21 Dicembre 2013 è in vigore il DM 143/13

Ovvero il "Regolamento recante determinazione dei **corrispettivi da porre a base di gara** nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria".

Finalmente ci sono anche le nostre attività professionali suddivise in tre categorie: **T01** Sistemi informativi, **T02** Sistemi e reti di telecomunicazione, **T03** Sistemi elettronici e di automazione. Le attività sono quelle **propedeutiche alla progettazione** (studi di fattibilità, stime e valutazioni), quelle di **progettazione** (preliminare, definitiva ed esecutiva), quelle di **direzione dell'esecuzione** e quelle per le **verifiche ed i collaudi**. E' senza dubbio un notevole passo in avanti nella giusta direzione per mettere ordine in un mondo assai "disordinato".

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

6. Situazione attuale

6.6 Esiste un software per calcolo corrispettivi basato sul DM 143/13:

http://www.blumatica.it/Blumatica_CorrispettiviOP.asp

eccone un esempio

<http://www.a3i.it/documenti/corrispettivi/parcellaEsempio.cop>

6.7 Responsabilità della PA per il funzionamento degli strumenti informatici: la sentenza del TAR di Trento:

http://www.anorc.it/notizie/notizia_rss.php?id=665

Il 'Settore C' dell'Ordine degli Ingegneri

Grazie per l'attenzione e buon esame!

Presentazione reperibile su www.enricobettini.it